



## NO ALLA PIATTAFORMA RINNOVO CCNL SETTORE ELETTRICO 2016/18 NO AL CONTRATTO AZIENDALE !!!

Tutta la piattaforma infatti è incentrata sulla base di un Unità sindacale divenuta ormai strategica (stile Sindacato unico !!!) e sugli Accordi interconfederali del 28 giugno 2011 (intese modificative/deroghe al contratto nazionale) e del 10 gennaio 2014 (rsu/rsa selezionati e sanzionabili, contrattazione solo sulle compatibilità, moratoria degli scioperi) con conseguente decentramento contrattuale massiccio non solo dal 1^ livello verso un 2^ livello di tipo classico (produttività) ma addirittura verso un espressamente scritto 2^ livello di tipo aziendale.

Si deroga quindi senza pudore di tutto e di più dall'Organizzazione del lavoro, agli Orari, alla Prestazione lavorativa, alla Reperibilità, alla Classificazione del personale.

Si rivisitano in tale ottica suicida tutti gli accordi interni e tutti i protocolli d'intesa in vigore.

Si fa in somma piazza pulita di ogni residua forma di contrattazione nazionale che diviene solo pù una linea guida andando a vele spiegate verso un nuovo modello contrattuale ed a un conseguente nuovo modello sindacale.

Tutto quello che fin ora non è stato adeguatamente difeso a livello nazionale si rischia fortemente di perderlo definitivamente a livello aziendale !!!.

Nessuna rivendicazione contro il job-act : non si chiede il ripristino integrale dell'art.18, non si rivendica nessuno strumento straordinario per la difesa dai licenziamenti collettivi e disciplinari (solo strumenti ordinari quali legge 223/91, art 55 del Ccnl e arbitrato !!!) e non si rivendica per nulla il suo non recepimento nel contratto (nemmeno contro il demansionamento e nemmeno contro il controllo a distanza).

Nessuna rivendicazione nemmeno per quanto riguarda la revisione della disciplina sulle leggi antisciopero 146/90 e 83/2000 anzi ne si richiama lo spirito in piattaforma come base su cui costruire nuove relazioni industriali, partecipazione, bilateralità (della serie scordiamoci mobilitazioni e scioperi realmente efficaci ma solo contrattazione-contrattazione-contrattazione !!! scordiamoci anche un sindacato dei lavoratori che lotta ma solo un sindacato di servizio per i lavoratori !!!)

Si conclude il tutto con una forte moratoria anche salariale con richiesta per il triennio 2016/2018 di un aumento sui minimi di soli 140€, molto inferiore all'ultimo rinnovo contrattuale, molto inferiore agli 80€ annui del "giullare" Renzi, equivalente sì e no ad una sorta di vecchia Ipca aggiornata all'inflazione programmata dalla BCE !!!, fortemente voluta dalla Flaei Cisl ma alla fine assecondato sia dalla Uiltec Uil ma anche purtroppo dalla Filctem Cgil seppur come una sorta di senso di responsabilità sociale !!!

Sanno quello che fanno e lo vogliono proprio fare !!! Il sindacato è proprio un'altra cosa ...